

2 febbraio 2012

PAOLA QUATRINI
DEBORA CAPRIOGLIO
ROSARIO COPPOLINO

MAMMA CE N'È DUE SOLE

(Les vacances de Josepha)

di Dany Laurent

adattamento ed elaborazione di Jaja Fiastrì
regia di Patrick Rossi Gastaldi

Giuseppina nasconde un segreto: un figlio avuto da un uomo che la abbandonò e che, non potendolo allevare, affidò ad un orfanotrofio pur senza mai perderlo di vista. Oggi il figlio Valentino è un noto regista televisivo. La donna, non resistendo più alla voglia di vederlo, un giorno gli si presenta in casa offrendosi come governante. Si accorge subito che il matrimonio con Carolina è in crisi: per la gelosia di lei (giustificata) e la superficialità di lui che, per interesse, soddisfa le voglie di un potente politico presentandogli delle attricette. Con abilità e fantasia, Giuseppina riesce a mettere tutto a posto: rinasce l'amore tra i due sposi che, finalmente, aspettano un figlio. Assolto il suo compito Giuseppina si licenzia e se ne va senza rivelare il suo segreto. Tornerà per conoscere il nipotino? Forse...

18 febbraio 2012

ANNA VALLE CONFIDENZE TROPPO INTIME

di Jérôme Tonnerre

traduzione di David Conati

e con Aristide Genovese, Anna Zago, Ulisse Lendaro
regia di Piergiorgio Piccoli

La triste e misteriosa Anna, senza essersi resa conto di aver sbagliato porta, si infila nello studio del depresso consulente finanziario William, convinta di essere entrata nello studio di uno psichiatra, e inizia a raccontargli i suoi segreti più intimi, i suoi problemi sessuali, le sue pulsioni erotiche. Non avendo il coraggio di rivelarle la sua vera identità, eccitato e colpito dalle confidenze di Anna, William ascolterà incredulo quelle confessioni. Ne nasce un rapporto ambiguo e sempre più intenso, che resiste alla rivelazione della vera identità di William ma vacilla quando si comincia a parlare del marito di Anne; l'amore è visto come rifugio dal mondo, anche dalle donne il cui dramma pare essere quello di non essere sufficientemente desiderate.

ABBONAMENTI

intero € 75,00
ridotto € 67,00
studenti € 34,00

VENDITA ABBONAMENTI

Gli abbonamenti potranno essere acquistati nei seguenti periodi:

- **RINNOVI** giovedì 3, venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 novembre 2011
- **RINNOVI E CAMBI** martedì 8, mercoledì 9, giovedì 10 e venerdì 11 novembre 2011
- **NUOVI** sabato 12, domenica 13, martedì 15, mercoledì 16 e giovedì 17 novembre 2011

Presso lo IAT in Piazza Risorgimento 7 negli orari di apertura.

BIGLIETTI

intero € 22,00
ridotto € 17,00
studenti € 11,00

PREVENDITA E VENDITA BIGLIETTI

Tutti i biglietti saranno in **prevendita dal 18 novembre** presso lo IAT in Piazza Risorgimento 7 nei giorni e orari di apertura e in vendita il giorno di spettacolo presso il Teatro Comunale Ballarin in Via G. B. Conti 15 a partire dalle ore 18.30.

RIDUZIONI

Biglietti ridotti per giovani fino ai 25 anni e adulti con più di 65 anni.

Giorni e orari di apertura IAT e BIBLIOTECA (sede provvisoria)

- martedì, giovedì, venerdì:
ore 10 - 12.30 e 14.30 - 17.45
- mercoledì: ore 10 - 12.30 /
14.30 - 17.45 e 19.30 - 22.30
- sabato: ore 10 - 12.30
e 15.30 - 18.30
- domenica: ore 15.30 - 18.30

PER INFORMAZIONI

IAT in Piazza Risorgimento 7,
tel. e fax 0425 642389
e-mail: iat@comune.lendinara.ro.it
Biblioteca (sede provvisoria)
in Piazza Risorgimento 7, tel.
0425 63017-604343 e-mail:
biblioteca@comune.lendinara.ro.it

www.teatrocomunalebballarin.it
info@teatrocomunalebballarin.it
www.arteven.it
www.youteatro.it

**INIZIO
SPETTACOLI
ORE 21.00**

L'iniziativa è realizzata nell'ambito dell'accordo di Programma Regione del Veneto - Comune di Lendinara



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

studiomama.it



COMUNE DI LENDINARA
Assessorato alla Cultura

arteven
lo spettacolo nelle città

REGIONE DEL VENETO

TEATRO COMUNALE BALLARIN

1814

TEATRI SONO +
GRANDI DENTRO
DI QUANTO NON
LO SIANO FUORI

M. KIN&TON

STAGIONE
DI PROSA
LENDINARA
2011-2012



In momenti non facili per la società, alle prese con problemi di dimensione internazionale che stentano a trovare soluzione, mentre crescono il disagio e le difficoltà per la crisi economica,

l'appuntamento con la nuova stagione ci spinge a riscoprire i motivi veri della dimensione teatrale: che è rappresentazione della vita, che passa per la denuncia, la catarsi, la poesia, la voce e l'intelligenza degli attori, la proprietà e la bellezza delle scene.

Ecco dunque il perché del nuovo impegno per la quarta rassegna teatrale di Lendinara, che grazie al rinnovato e prezioso sostegno della Regione del Veneto, siamo in grado di proporre all'attenzione dei concittadini e dei polesani.

Cinque gli appuntamenti (uno in meno dell'anno scorso) ma stimolanti per qualità e varietà, nel rispetto dell'equilibrio delle proposte che resta caratteristica delle Stagioni del Ballarin.

Insieme alla gratitudine per la Regione del Veneto per la sua sempre sensibile collaborazione, sento di dover rinnovare il plauso alla direzione e allo staff di Arteven per la sapiente organizzazione del cartellone.

Agli amici del Ballarin chiedo - in modo più forte delle volte precedenti - di confermare la loro presenza e di portare nuovi amici alle serate lendinaresi. In una sfida comune, in tempi difficili, per riaffermare il primato della cultura, della meditazione sulla vita e sulla società attraverso l'affascinante e umanissimo caleidoscopio del palcoscenico teatrale.

Alessandro Ferlin

Sindaco di Lendinara

19 novembre 2011

MASSIMO VENTURIELLO E TOSCA IL BORGHESE GENTILUOMO

di Molière

regia di Massimo Venturiello

Un ricco borghese sogna di diventare nobile, lo desidera con tutte le sue forze, lo pretende con un'esaltazione fuori dal comune. Intorno a lui ruota un'umanità di adulatori e di scroconi, un'umanità priva di autentiche qualità, che si nutre di 'senso comune', che ovviamente lo raggira e asseconda la sua follia, pur di ottenerne un guadagno. A questi si contrappone la moglie del protagonista, tutta senso pratico e concretezza, che cerca in ogni modo di farlo rinsavire. Di fronte all'ennesimo rifiuto del 'borghese' di dare in sposa sua figlia al ragazzo che ama, perché privo di nobili natali, tutti d'accordo gli giocano la beffa finale attraverso la famosa 'Cerimonia Turca'; anche la moglie, che pur criticandolo aspramente ha fino ad allora cercato di proteggerlo, gli si schiera contro, lasciandolo definitivamente solo nella sua folle utopia.

1 dicembre 2011

ZUZZURRO & GASPARE LA CENA DEI CRETINI

di Francis Veber

traduzione di Filippo Ottoni

e con Dario Biancone, Gianfranco Candia,

Alessandra Schiavoni

regia di Andrea Brambilla

Quest'esilarante commedia, tra le più famose al mondo, vanta una trama semplice ma di grande impatto comico che offre un crescendo di errori, gag e malintesi veramente divertenti. Ogni mercoledì sera un gruppo di amici, ricchi e annoiati, organizza per tradizione la cosiddetta "cena dei cretini", alla quale i partecipanti devono portare un personaggio che ritengono stupido e riderne sadicamente per tutta la serata. Ma non sempre le cose vanno come ci si aspetta. Una sera il "cretino" di turno riesce, infatti, a ribaltare la situazione passando, per così dire, da vittima a carnefice; creando una serie di problemi al suo potenziale anfitrione arriva quasi a mettergli in crisi il matrimonio.

13 dicembre 2011

ANTONIO CATANIA
GIANLUCA RAMAZZOTTI
MIRIAM MESTURINO

con la partecipazione straordinaria di

RAFFAELE PISU

SE DEVI DIRE UNA BUGIA DILLA ANCORA PIÙ GROSSA!

novità in due atti di Ray Coonet

con Nini Salerno

regia di Gianluca Guidi

Prima versione italiana della nuova esilarante commedia degli equivoci di Ray Cooney, che vanta nientemeno che il prestigioso premio Lawrence Olivier come miglior commedia dell'anno a Londra. Rappresentata in tutto il mondo ma con un enorme successo a Parigi con il titolo di Panique au Plaza e a Madrid come Politicamente incorrecto, è il seguito di *Se devi dire una bugia dilla grossa*, l'altra importante commedia di Cooney dove i personaggi principali si ritrovano anni dopo al Palace Hotel ingarbugliati in un'altra vorticosa serie di bugie per nascondere addirittura un cadavere che non vuole proprio saperne di passare inosservato...

